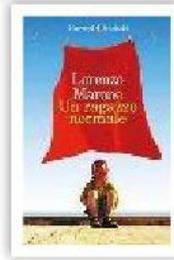


TUSTYLE WEEKNOTES
a cura di Nicoletta Salà

LIBRI



PHILIPPE MATSAS / MONDADORI PORTFOLIO



Lorenzo Marone (43 anni), autore di *Un ragazzo normale* (Feltrinelli, pagg. 288, € 16,50; e-book € 9,99).

Il mio eroe della porta accanto

LORENZO MARONE RACCONTA LA STORIA DI UN RAGAZZINO DI NAPOLI E DI UN GIORNALISTA SPECIALE. VISSUTO DAVVERO

testo di Eleonora Molisani

A 12 anni ero amico di un 25enne. Si chiamava Giancarlo e, nonostante le mie insistenze, diceva di non essere un supereroe". Chi parla è Mimi, protagonista di *Un ragazzo normale*, nuovo romanzo di Lorenzo Marone, che nel 2017 ha vinto il premio Selezione Bancarella con *Magari domani resto*. Figlio di un portiere del Vomero, Mimi è un ragazzo sveglio che sogna di diventare come Giancarlo, il suo vicino di casa giornalista, che combatte il male armato solo di carta e penna. Il Giancarlo coprotagonista del romanzo è Siani, ucciso a Napoli dalla camorra nel 1985. «Sì, però questo libro non è "su" Siani, è

"con" Siani. I veri eroi dei nostri tempi sono persone normali che combattono per cambiare le cose. Lui era davvero il mio vicino di casa e già 30 anni fa parlava dei cosiddetti muschilli, i giovani che si perdono per mancanza di buoni maestri».

Siani è stato un maestro per lei?

«Sì, e i modelli sono importantissimi, oggi lo stiamo vedendo soprattutto a Napoli, dove ragazzi senza famiglia e riferimenti prendono le strade peggiori».

La sua, però, è una storia di speranza...

«C'è bisogno di educazione, non di repressione. E la cultura è l'unico strumento per salvare le nuove generazioni». **T**

